



Centro di gravità permanente

SCOMODARE PADRI NOBILI PER OBIETTIVI MINIMI

E' un rischio che si corre, ma i tempi sono quelli che sono. E il fatto che si debba scavare nel passato la dice lunga sulle difficoltà del presente. Ci riferiamo alla figura di **Alcide De Gasperi**, celebrata da una bella mostra organizzata a Udine dalla Fondazione Crup, e a un convegno, organizzato a Palmanova dal Centro studi udinese dedicato allo statista democristiano e presieduto da **Vittorio Zanon**. "Oltre il bipolarismo: una prospettiva di centro per la riappacificazione del Paese" è il titolo del convegno al quale è stato invitato l'europarlamentare dell'Udc **Ciriaco De Mita**. Accanto a lui ci sono **Michelangelo Agrusti**, **Enrico Bertossi** (che a fine mese, presente **Bruno Tabacci**, terrà a battesimo a Udine la nuova avventura di Alleanza per l'Ita-



lia), **Thomas Jansen** (già segretario europeo del Ppe), **Bruno Longo**, **Riccardo Riccardi**, **Maurizio Salvador**, **Ivano Strizzolo**, **Roberto Molinaro**, **Angelo Compagnon**, **Enzo Cattaruzzi** e molti altri ex dicci. Sappiamo che l'attuale bipolarismo muscolare e rissoso fatica a produrre buoni frutti. Non sappiamo se sopravviverà a chi l'ha sostanzialmente inventato: **Silvio Berlusconi**. Pensiamo pure che le culture politiche del nostro Paese non siano aria fritta. Le idee, però, camminano sulle gambe degli uomini. De Gasperi, che appunto era uno statista, diceva che "un politico guarda alle prossime elezioni, uno statista alle prossime generazioni". Perciò è inutile tarpare preventivamente le ali a chi cerca di volare alto. Staremo a vedere se si tratterà di un ritorno al passato, oppure al futuro.